



Coordinamento Territoriale Nord Est

Area Compartimentale Veneto

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321  
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

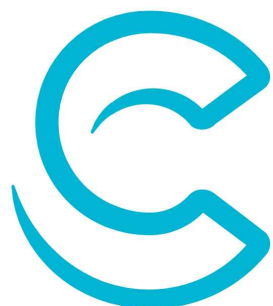
Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



cortina  
2021

## S.S. n° 51 "di Alemagna" Provincia di Belluno

### Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021

Attraversamento dell'abitato di  
Tai di Cadore

#### PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE ANAS S.p.A.

Coordinamento Territoriale Nord Est - Area Compartimentale Veneto

IL PROGETTISTA:

Ing. Pietro Leonardo CARLUCCI

IL GEOLOGO:

Geol. Emanuela AMICI

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Marco FORMENTELLO

Arch. Lisa ZANNONER

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE:



ART Ambiente Risorse Territorio srl

strada Pietro Del Prato 15/A 43121 Parma

tel. +39 0521 090911 fax +39 0521 090999

www.artambiente.org info@artambiente.org

DIRETTORE TECNICO: Dott. Ing. Ivo Fresia

visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gabriella MANGINELLI

PROTOCOLLO:

DATA:

N. ELABORATO:

### IDROLOGIA ED IDRAULICA

Relazione idraulica del reticolo secondario

CODICE PROGETTO

PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.

MSVE14 D 1709

NOME FILE

T00\_ID02\_IDR\_RE01\_A-RelIdrSecondari.docx

REVISIONE

SCALA:

CODICE ELAB. T00 ID02 IDR RE01

A

-

D

C

B

A

EMISSIONE

GENNAIO 2018

R. MALCOTTI

R. MALCOTTI

I. FRESIA

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

# Indice

1	Premessa .....	1
2	Inquadramento normativo ed Enti competenti .....	2
3	Interferenze idrauliche piccoli bacini .....	3

ISO 9001	elaborato	verificato	approvato	commessa	attività	prodotto	elaborato	revisione
ART	RM	RM	FR	709	04	93	200R	01

## 1 Premessa

Il reticolo idrografico è stato suddiviso nel presente progetto in base al titolo autorizzativo.

Il reticolo oggetto di verifica di compatibilità idraulica è disaminato nella relazione dedicata T00\_ID01\_IDR\_RE01\_A-RelCompatibilitaIldr.

L'analisi svolta per il restante reticolo viene invece descritto nella presente relazione.

Il reticolo idrografico è stato mappato mediante diversi livelli cartografici, che comprendono la carta IGM 25.000, la CTR 10.000, la CTR 5.000 e il rilievo di campagna.

Le corografie allegare individuano il reticolo e i bacini sottesi al tracciato di progetto.

L'elaborato "Planimetria delle interferenze idrauliche" esplicita invece le classi di suddivisione del reticolo idraulico.

Il reticolo individuabile anche da catasto demaniale viene analizzato secondo criteri di dettaglio, in quanto le opere ad essi interferenti sono soggette a nulla osta idraulico secondo R.D.523/1904. A tal fine sono state acquisiti, georiferiti ed analizzati i fogli catastali di interesse. I criteri di verifica e dimensionamento di tali interferenze fanno riferimento alla normativa vigente regionale e nazionale.

Il reticolo secondario non individuato come demanio catastale, seppur non soggetto a specifiche autorizzazioni di Enti Idraulici, viene comunque analizzato secondo i criteri generali di buona progettazione.

Le interferenze idrografiche individuate da mappatura di dettaglio (scoline, incisioni, compluvi, fossi di guardia) hanno usualmente superfici inferiori a 1 km<sup>2</sup>; i criteri di verifica e dimensionamento delle interferenze sono analoghi a quanto previsto per il sistema di piattaforma, essendone parte integrante.

Le interferenze dei fossi di guardia esistenti e futuri, nonché della rete di collettori di piattaforma saranno infine analizzati con codifica dedicata nella attività "Idraulica di piattaforma e presidi".

Nel caso di ambiti urbani, il sistema di drenaggio viene studiato valutandone l'integrazione con le reti di drenaggio esistenti; a tal fine è necessario un confronto con gli Enti competenti (Comune, Gestore servizio idrico, Consorzi etc).

Il progetto in esame approfondisce le tematiche legate all'attraversamento in galleria dell'abitato di Tai.

## 2 Inquadramento normativo ed Enti competenti

Le analisi sono state svolte nel rispetto della seguente normativa regionale e nazionale:

- R.D. n°523 del 1904 e ss.mm.ii.;
- D.lqs. n°152 del 2006;
- D.M. 11.03.1988 e Circolare 9.1.1996 n.218/24/3 del Ministero LL.PP.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Circolare 2 febbraio 2009 n. 617. C.S.LL.PP.;
- N.T.A. e Linee Guida del Piano Stralcio per l'Assetto Idrologico.

Gli Enti contattati per lo svolgimento delle attività sono:

- Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali;
- Regione Veneto, Presidio Tecnico Territoriali di Belluno (ex Genio Civile);
- ARPA Veneto, Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio;
- Comune di Pieve di Cadore.

### 3 Interferenze idrauliche piccoli bacini

Il progetto in esame, che approfondisce le tematiche legate all'attraversamento in galleria dell'abitato di Tai, individua i seguenti bacini interferenti:

**Tab. 1 Caratteristiche generali dei bacini**

Codifica BACINO	Reticolo idrico	Codifica interferenza	Asse stradale
B1	Versante		Rotatoria 2: riasfaltatura
B2 Rio Malzago	Naturale (con demanio)	IDR.2	Rotatoria 2: riasfaltatura
B3	Versante		SS51bis: riasfaltatura
B4 Rio Galghena	Naturale (con demanio)	IDR.4	SS51bis: nessun intervento
B5	Naturale	IDR.5	A.P.: in galleria, nessun intervento
B6	Naturale	IDR.6	A.P. in galleria artificiale: opere provvisoriale e sistemazione idraulica
B7	Versante		Rotatoria 1
B8	Versante		Rotatoria 1

Sono quindi n.4 i rii interessati: Rio Malzago, Rio Galghena, rio B5 e B6 (senza toponomastica).

Tra questi, due sono individuati come demanio fluviale, pertanto soggetti a R.D.523/1904 (fonte Regione Veneto): il rio Malzago e il rio Galghena.

Il rio del bacino B6 è invece soggetto a studio di approfondimento comunale.

Le interferenze IDR.2, IDR.4 e IDR.6 sono pertanto soggette a verifica di compatibilità idraulica: si rimanda alla relazione dedicata.

La restante interferenza IDR.5 rimane oggetto della presente relazione, tuttavia si riscontra che il progetto prevede il passaggio al di sotto del rio mediante realizzazione di galleria naturale.

Il progetto non prevede pertanto ne interventi ne opere provvisoriale tali da necessitare verifiche idrauliche sull'interferenza IDR5 (bacino B5).